

Allegato Tecnico: Descrizione del servizio oggetto del monitoraggio

Oggetto dell'affidamento:

Con il presente documento si vuole affidare un servizio di lettura e analisi dei dati relativi al monitoraggio dei notiziari diffusi dal TGR Lazio, in attuazione della delega sulla vigilanza delle singole testate giornalistiche del servizio pubblico regionale.

Il monitoraggio consiste in una serie di attività finalizzate alla raccolta sistematica, oggettiva e standardizzata, per ciascun telegiornale, di informazioni o dati elementari al fine di controllare il rispetto delle norme da parte della testata. In particolare, l'attività di monitoraggio è finalizzata a rilevare nei programmi: - tutti i soggetti individuali (la persona fisica, ad esempio il singolo esponente di un partito politico) e collettivi (ad esempio, un partito politico inteso come l'insieme degli esponenti), che hanno spazio – cioè parlano o di cui si parla - nella programmazione e i tempi da essi fruiti - gli argomenti trattati da tali soggetti.

I criteri specifici in materia di informazione da applicare al periodo elettorale sono definiti, per la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, con apposito provvedimento della Commissione per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

L'obiettivo che il Co.Re.Com. Lazio intende perseguire attraverso il monitoraggio, è quello di acquisire dati ed elementi utili ad elaborare analisi e valutazioni per poter effettuare un controllo mirato a tutelare il pluralismo attraverso un'attenta ed immediata verifica del tempo di parola, di notizia e di argomento nell'ambito dei telegiornali.

Il presente documento disciplina il servizio di monitoraggio sull'accesso ai mezzi di informazione sia per la comunicazione politica durante le campagne per le elezioni europee, politiche, amministrative, e per ogni referendum che possano essere indetti nell'arco del biennio 2018-2019.

I programmi da monitorare:

Edizioni del Tg3 regionale – TGR Lazio

Nel periodo di svolgimento delle elezioni o dei referendum, tenuto conto del servizio di interesse generale dell'attività di informazione radiotelevisiva, i notiziari diffusi dal TGR Lazio si dovranno conformare con particolare rigore ai criteri di tutela del pluralismo, dell'imparzialità, dell'indipendenza, della obiettività e dell'apertura alle diverse forze politiche, al fine di assicurare all'elettorato la più ampia informazione sui temi e sulle modalità di svolgimento delle consultazioni elettorali.

Alla comunicazione politica si applicherà, durante il periodo elettorale, il criterio, di matrice anglosassone, del cd. “equal time rule”, il quale postula una distribuzione paritaria degli spazi tra i vari soggetti politici.

I Direttori dei programmi, registi, conduttori e ospiti dovranno attenersi ad un comportamento corretto e imparziale, tale da non influenzare, anche in modo surrettizio e allusivo, le libere scelte degli elettori, evitando di pregiudicare le posizioni dei vari soggetti. I telegiornali dovranno garantire, insieme con la completezza dell’informazione, l’esposizione della pluralità dei punti di vista. I direttori, i conduttori, i giornalisti dovranno orientare la loro attività al rispetto dell’imparzialità, avendo come unico criterio quello di fornire ai cittadini il massimo di informazioni, verificate e fondate, con il massimo della chiarezza affinché gli utenti non siano oggettivamente nella condizione di poter attribuire specifici orientamenti politici alla testata.

Correttezza ed imparzialità dovranno, dunque, essere assicurate nella diffusione delle prese di posizione di contenuto politico espresse da qualunque soggetto anche non direttamente partecipante alla competizione referendaria. Il rispetto delle predette condizioni e il ripristino di eventuali squilibri accertati, sarà assicurato anche d’ufficio da questo Co.Re.Com. che perseguirà le relative violazioni secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Schede di rilevazione:

Saranno oggetto di monitoraggio tutti i telegiornali regionali del Lazio che andranno in onda su Rai 3. Per ciascuna edizione oggetto di monitoraggio, la raccolta dei dati verrà effettuata sulla base di una scheda di rilevazione predisposta ad hoc (in formato Microsoft Excel, Adobe Acrobat o similari). Nella scheda saranno registrati informazioni/dati elementari relativi a:

1. gli elementi identificativi del programma (il canale; la rete/testata giornalistica; la data di messa in onda; l’edizione; l’orario di messa in onda e di conclusione del notiziario; la durata complessiva del notiziario);
2. i diversi soggetti politici e istituzionali che appariranno in video per rappresentare le proprie tesi - cioè i “soggetti che parlano” - e i diversi soggetti (individuali e collettivi) di cui si parlerà nei notiziari. Per ogni soggetto dovranno essere rilevate le seguenti informazioni: nome e cognome; sesso; tempi di parola, di notizia, di antenna, di argomento in relazione ad un soggetto; soggetto politico/istituzione di appartenenza;
3. gli argomenti, vale a dire i temi trattati nel corso della edizione, anche in relazione ai soggetti che avranno spazio in video. Per ciascun argomento trattato dovranno essere rilevati: la descrizione sintetica del tema esposto; calcolo del tempo dedicato all’argomento da un singolo soggetto o tempo dedicato all’argomento dall’intera trasmissione, o da parte di essa;
4. i tempi fruiti dai diversi soggetti, anche in relazione agli argomenti esposti, e i tempi di trattazione dei diversi argomenti. Per i programmi si computano cinque diversi tempi:
 - tempo di parola, che è il tempo in cui ciascun soggetto politico parla direttamente in voce;

- tempo di notizia, che è il tempo dedicato dal giornalista/conduuttore dei programmi di informazione quotidiana (telegiornali e radiogiornali) all'illustrazione di un argomento/evento in relazione ad un soggetto individuale (un singolo esponente di partito) o collettivo (ad es. tutto il partito);
- tempo di antenna, che è il tempo complessivamente dedicato a ciascun soggetto individuale e collettivo (somma di tempo di notizia e di parola);
- tempo di argomento in relazione ad un soggetto, che indica il tempo di parola dedicato da ciascun soggetto individuale alla trattazione di uno specifico argomento (tema);
- tempo di argomento, che indica il tempo complessivamente dedicato alla trattazione di un argomento nell'ambito di programmi di informazione quotidiana o di altri programmi. In questo caso, si computano i tempi di tutti i diversi soggetti, giornalisti compresi, che hanno trattato un certo argomento.

Il servizio di lettura ed analisi dei dati registrati dovrà essere effettuato, dalla società affidataria, per 24 ore al giorno su tutte le edizioni dei tg regionali, e dovrà avvenire con cadenza settimanale nel periodo che intercorre tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la data di chiusura della campagna elettorale, incluso un eventuale turno di ballottaggio.

I periodi da monitorare decorrono, ai sensi della legge 22 febbraio 2000, n. 28, rispettivamente:

- durante le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, dalla data di convocazione dei comizi elettorali con decreto del Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei ministri (ex D.P.R. 361/1957, art. 11);
- durante le elezioni amministrative e del Parlamento europeo, dal 45° giorno antecedente le elezioni (data di affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali), incluso l'eventuale periodo di ballottaggio;
- in periodo di referendum, dal giorno della pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica nella Gazzetta Ufficiale, fino alla conclusione delle operazioni di voto (ex L.352/1970).

I dati elementari, memorizzati nel database, dovranno essere facilmente consultabili e riassunti, con cadenza settimanale, in una Nota Esplicativa, da cui si evinca la presenza o meno di ogni eventuale violazione.

Tali 2 schede (Database e Nota Esplicativa) dovranno essere inviati settimanalmente al Co.Re.Com. Lazio, entro 18 ore dall'ultima edizione del TGR, relativa ad ogni settimana di riferimento, ed utilizzabili per la successiva consultazione e per i successivi adempimenti istituzionali dal Co.Re.Com. stesso. Nel caso di semplice ritardo nell'adempimento della prestazione contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1382 c.c., la parte in mora sarà obbligata, oltre all'adempimento della prestazione, a versare all'altra, la somma di euro 30,00 (trenta/00) per ogni giorno di ritardo.

I report finali, per ogni periodo monitorato, dovranno pervenire in formato elettronico al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: corecomlazio.monitoraggio@cert.consreglazio.it.